



## **Comunicato Stampa**

## SACE e Assonat insieme per il primo Piano nazionale per la portualità turistica

- Con oltre 800 porti turistici, approdi e punti di ormeggio e 162mila posti barca lungo 7.700 chilometri di costa e 15 regioni costiere, la portualità turistica italiana è un volano di crescita con opportunità di investimenti per rafforzare il proprio potenziale
- Più strutture, innovazione, competitività e proiezione internazionale sono gli obiettivi al centro del Piano presentato da Assonat in collaborazione con SACE



Roma, 18 giugno 2025 – E' stato presentato oggi, alla presenza del Ministro per la protezione civile e le politiche del Mare, Nello Musumeci, del Comandante Generale del corpo delle capitanerie di porto, Nicola Carlone e del Presidente di Assonautica Italiana di Unioncamere Giovanni Acampora il primo Piano nazionale per la portualità turistica italiana, realizzato dall'Associazione nazionale porti e approdi turistici - Assonat, in collaborazione con SACE, gruppo assicurativo finanziario italiano partecipato dal Ministero dell'economia e delle finanze che supporta la crescita delle imprese e del sistema Paese.



Con oltre 800 porti turistici, approdi e punti di ormeggio e 162mila posti barca lungo 7.700 chilometri di costa e 15 regioni costiere, la portualità turistica italiana rappresenta un comparto vitale e propulsivo per l'economia blu, che vale 180 miliardi di euro e coinvolge circa 230mila imprese in Italia, dando lavoro a oltre un milione di persone in Italia.

Il settore è per la prima volta protagonista di un Piano strategico nazionale che, partendo da un'analisi di scenario e di valutazione dell'adeguatezza dei posti barca e delle strutture, identifica tre direttrici di sviluppo su cui investire per la portualità turistica italiana: più strutture, competitività e sostenibilità,

rafforzando l'attrattività dei porti italiani a livello internazionale.

Dal Piano Assonat evidenzia l'urgenza di avere un preciso un quadro normativo e vuole stimolare le istituzioni a realizzare al più presto un Disegno di Legge sulla Portualità Turistica Italiana

Tra le proposte del Piano, infatti, c'è la stesura di un Masterplan nazionale dei porti turistici italiani, suddiviso per regione, per censire e riqualificare le infrastrutture esistenti. Masterplan prevede la definizione di parametri comuni per la pianificazione riqualificazione dei porti italiani in base alla dimensione e tipologia delle unità da diporto, con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale, all'efficienza logistica all'integrazione con tessuto urbano il



circostante. In considerazione della particolare rilevanza che i porti turistici hanno assunto nel sistema turistico nazionale e della funzione propulsiva che rivestono nella promozione dell'economia costiera, il Piano ritiene opportuna l'introduzione di specifiche misure incentivanti per promuovere la riqualificazione, la ristrutturazione e l'eventuale ampliamento dei porti turistici esistenti.

In tale contesto si inserisce la partnership con SACE che con Assonat ha finalizzato un accordo di collaborazione proprio per supportare gli obiettivi del Piano, facilitando l'accesso alle soluzioni assicurativo finanziarie di SACE e lavorando congiuntamente a iniziative quali incontri di business matching e tavoli operativi dedicati.

"Sono orgoglioso di presentare il nostro Piano, il primo mai dedicato a livello nazionale al sistema della portualità turistica italiana risultato di un lungo percorso che testimonia Assonat-Confcommercio *l'impegno* di costruire ascoltando е includendo. sostenere la crescita del sistema Paese. Questo piano strategico ci ha rivelato l'urgente necessità di avere un Disegno di Legge sulla Italiana e su questo Portualità Turistica stiamo lavorando incessantemente da diversi mesi insieme anche al Presidente Acampora e



al suo Staff e ora siamo già pronti - ha dichiarato il **presidente di Assonat, Luciano Serra** all'apertura dei lavori di fronte a una platea di rappresentanti della filera.

In questo percorso - avviato con il Blue Forum di Gaeta e le consultazioni all'interno di Port in Italy e culminato nel Piano del Mare e negli Stati Generali della Portualità Turistica Italiana - è stato fondamentale l'incontro con SACE che ha mostrato a noi imprenditori una realtà pubblica dinamica, unica, competente, efficiente insieme ad una concreta volontà di facilitare e supportare il necessario accesso al credito per sostenere e rendere possibili i nostri legittimi e indispensabili investimenti."

"I porti sono snodi vitali per la crescita economica e per lo sviluppo delle filiere e del territorio e investire nella portualità turistica più efficiente e competitiva significa scommettere su un'Italia più forte e attrattiva agli occhi del mondo – ha dichiarato l'Amministratore delegato di SACE Alessandra Ricci Siamo orgogliosi di essere al fianco di Assonat per il primo Piano strategico dedicato alla portualità turistica e pronti a fare la nostra parte con l'effetto GROW di SACE, la

nostra offerta di soluzioni e servizi che in modo integrato e sinergico supportano la crescita delle imprese e delle filiere".

L'effetto GROW di SACE comprende le diverse soluzioni e servizi per la crescita: G – Garanzie e liquidità: strumenti per migliorare l'accesso al credito e ottenere liquidità, sostenendo gli investimenti e i progetti delle imprese in innovazione, infrastrutture, digitalizzazione ed export; R - Rischi: protezione dai rischi tradizionali ed emergenti, attraverso coperture assicurative



per il credito, per i rischi politici e per i rischi catastrofali; O – Opportunità: facilitazione di connessioni strategiche e organizzazione di incontri di business matching con buyer esteri per rafforzare il posizionamento delle imprese italiane nelle catene globali di fornitura; W – Worldwide: supporto alla crescita delle imprese italiane in Italia e nel mondo attraverso una presenza diffusa sul territorio con 11 uffici in Italia per seguire e accompagnare le imprese con un servizio di prossimità sempre più potenziato e 13 uffici nel mondo localizzati nelle aree a maggior potenziale

per il Made in Italy.

SACE è il gruppo assicurativo-finanziario partecipato dal Ministero dell'economia e delle finanze specializzato nel sostegno alla crescita delle imprese italiane attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto dell'export e dell'innovazione che includono garanzie finanziarie, factoring, gestione e protezione dei rischi, servizi di advisory e business matching. Con una rete di 11 uffici in Italia e 13 nel mondo nei mercati ad alto potenziale per il Made in Italy, SACE affianca oggi 60mila imprese consentendo loro di realizzare il proprio potenziale sia in Italia che nel mondo, con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a circa 270 miliardi di euro in 200 mercati a livello globale.

Contatti per i media SACE | Ufficio Stampa | ufficiostampa@sace.it



Assonat - Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici è stata costituita nel 1982 con l'obiettivo di tutelare gli interessi delle imprese che si occupano della costruzione o della gestione degli Approdi Turistici Italiani e delle attività connesse. L'Associazione conta oggi nella sua lista associati, in costante crescita, decine di rinomati porti turistici italiani lungo tutte le coste della penisola. Assonat fa parte di Confcommercio-Imprese per l'Italia e Confturismo, per la discussione di proposte e l'approfondimento di problematiche riguardanti il settore della nautica da diporto e del turismo nautico in particolare. Assonat ha sviluppato una serie di convenzioni con altri enti e aziende per ampliare la gamma dei propri servizi, individuando con i "partner tecnici" i processi volti a rispondere ai rispettivi bisogni, valorizzando la gestione delle relazioni e dei contatti tra i diversi attori e protagonisti del settore di filiera attraverso una fattiva e attiva partecipazione in un percorso di crescita comune condivisa. E' parte attiva nella promozione "del turismo nautico" - "dell'economia del mare" partecipando alle maggiori manifestazioni del settore a livello nazionale e internazionale, e intervenendo a convegni, seminari e tavole rotonde quale realtà categoriale rappresentativa della portualità turistica e delle attività connesse e partecipando inoltre agli eventi ospitati presso i marina associati. E' impegnata nel sostenere l'importanza della filiera nautica di cui la Portualità Turistica Italiana è attore di riferimento di un territorio, contribuendo ad implementare la Blue Economy, valorizzando le bellezze del nostro Paese dalla cultura, al patrimonio storico-architettonico del Mediterraneo, alle produzioni tipiche, l'enogastronomia e l'artigianato artistico. I marina, nel mosaico del turismo, rappresentano una "Destinazione Turistica", presentando all'utente "viaggiatore-diportista" un'ampia offerta dall'accoglienza e ai servizi per la conoscenza del territorio. La conoscenza, la cultura e la salvaguardia del mare e delle acque interne rappresentano una grande opportunità per dare un forte segnale di attenzione all'ambiente e sottolineare l'importanza di un modello economico basato sulla sostenibilità, incentivando un comportamento ecologico e contribuendo alla diffusione dell'educazione ambientale. E' stato altresì promosso un progetto associativo relativo alla Formazione Continua per supportare lo sviluppo e la competitività anche attraverso il miglioramento delle competenze in percorsi di qualificazione, riqualificazione e sviluppo delle competenze, su tematiche di interesse strategico a livello associativo, che ha portato alla redazione di un Catalogo Formativo Associativo. Attraverso i Fondi Interprofessionali sono stati quindi avviati e proposti piani formativi settoriali territoriali nazionali finanziati al 100% a fondo perduto.